



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 60 del 29-12-2021

Adunanza Ordinaria – Seduta Pubblica

**OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e smi
- Approvazione piano di razionalizzazione 2021**

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 21:00 in Videoconferenza, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Presenti/ Assenti
Perelli Laura	Presente
Barbirati Maurizio	Presente
Corazza Camilla	Presente
Pinca Fabrizio	Presente
Dalpasso Cristiano	Presente
Turra Erika	Presente
Viviani Maria Letizia	Presente
Bondi Federica	Presente
Cartocci Raffaele	Presente
Brancaleoni Andrea	Presente
Perelli Mirko	Presente
Canella Rita	Presente
Giubelli Arrigo	Presente

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 0

Assiste il Segretario Comunale Musco Antonino, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Perelli Laura assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Pinca Fabrizio

Dalpasso Cristiano

Canella Rita

Deliberazione n. 60 del 29-12-2021

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e smi - Approvazione piano di razionalizzazione 2021

Richiamato l'articolo 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, avente ad oggetto: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il quale prevede che:

*«1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di **trasparenza e tracciabilità** previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente».*

Visto il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020 che, ai fini del contenimento della diffusione del virus Covid-19, ha aggiunto dopo la lettera n) del D.P.C.M. del 13 ottobre 2020, la lettera n-bis), prevedendo che nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgano in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni;

Visto il Capo VIII "Modalità di svolgimento in videoconferenza" del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario Prefettizio nell'esercizio dei poteri del Consiglio n. 37 del 22 maggio 2019 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 28 dicembre 2020;

Ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

Il Sindaco e i 12 (dodici) Consiglieri presenti sono collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Assiste, anche con funzioni verbalizzanti, il Segretario collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e che il Segretario Comunale riesce ad identificare tutti i partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento;

Il Sindaco, rilevato che i punti da 4 a 10 dell'ordine del giorno sono connessi con la proposta del bilancio di previsione posta al punto n. 10, propone di procedere alla loro contestuale e globale trattazione, ferma restando la separata votazione degli

stessi;

Procede quindi il Sindaco a trattare dell'approvazione del Bilancio di previsione annuale 2022 e del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e ricorda, come già aveva anticipato alla Conferenza dei capigruppo, che lo stesso è stato presentato ai sindacati e alle associazioni di categoria;

Il Sindaco sottolinea che si tratta di un bilancio di competenza dell'anno 2022 di circa dodici milioni di euro, contenente valutazioni e prospettive che tengono in considerazione lo scenario nazionale, regionale e locale dal quale discendono interventi che comporteranno anche diverse variazioni durante il 2022;

Prosegue il Sindaco indicando che nella sezione strategica del D.U.P. si trovano tutti gli scenari e tutte le linee di finanziamento, derivanti dal Piano Nazionale di Ricerca e Resilienza, che hanno dei riflessi sulle azioni del Comune, sui progetti in corso di realizzazione e ricorda come siano monitorati i bandi dall'amministrazione anche grazie al coordinamento della Provincia, la quale coadiuva gli enti in questa fase di progettazione, e come tutto ciò si ripercuota sul bilancio di previsione, il quale sarà oggetto di una serie di valutazioni che tengono conto dei progetti che verranno candidati nei vari bandi in corso nonché in quelli che usciranno;

Il Sindaco, dopo aver premesso che, successivamente al suo intervento, verrà lasciata la parola agli Assessori al fine di meglio inquadrare gli stanziamenti previsti nel bilancio per le rispettive deleghe, in particolare per quel che riguarda il Piano degli Investimenti e dei Lavori Pubblici di competenza del Vicesindaco, tenuto conto che lo scenario è in costante divenire e che tutte le linee di finanziamento saranno applicate alla programmazione, procede a un'analisi del quadro di bilancio partendo dalle entrate ed evidenzia che:

- sono attualmente previsti nella legge di bilancio i ristori del Governo, quelli che erano stati trasferiti al Comune nel 2020 e nel 2021 per le minori entrate e per le maggiori spese sostenute a causa della pandemia; di conseguenza, sia le minori entrate che le maggiori spese sono state coperte con risorse proprie dell'ente (il Sindaco ricorda che lo Stato ha erogato al Comune circa 525 mila euro tra il 2020 e il 2022);
- sono state confermate tutte le aliquote e tutte le tariffe dell'anno precedente, come l'I.M.U., con invarianza sia delle detrazioni che delle esenzioni, ed è stato previsto un importo a bilancio di circa 1 milione e 190 mila euro (importo inferiore a quello del 2019);
- è stata prevista anche una implementazione dell'attività di controllo e ciò sia perché è prevista dalla legge sia perché l'attività di controllo era stata rallentata durante la pandemia;
- è stato previsto un importo notevolmente inferiore di I.r.pe.f., con riduzione dell'addizionale allo 0,7 e conseguente riduzione del gettito sia per effetto di questa riduzione, i cui effetti sul bilancio si vedranno nel 2022 a causa delle modalità di versamento, sia a causa della pandemia; di conseguenza l'importo previsto è di circa 660 mila euro (circa 136 mila euro in meno rispetto alle previsioni del 2020, ma superiore a quello accertato, di circa 500 mila euro);
- è stato confermato il Fondo di solidarietà comunale come trasferimenti da parte dello Stato di circa un milione e mezzo di euro;
- sono stati confermati i trasferimenti per la fusione, sia quelli statali che quelli regionali;
- sono previste le varie entrate fisse, come quelle derivanti dai contratti di locazione, di concessione, dai proventi del gas naturale, dal servizio idrico integrato, dalle concessioni cimiteriali, dalle sanzioni al Codice della Strada e dai permessi per

costruire;

- sono state confermate sia esenzioni che le tariffe per le occupazioni di suolo pubblico per le attività commerciali ambulanti o per gli spettacoli itineranti ed è stata confermata l'esenzione del passo carraio per il 2022;

Relativamente alle spese, il Sindaco, dopo aver anticipato che vi è stata una conferma del livello dei servizi garantiti nel programma di mandato, riporta che:

- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale si aggira intorno al 32% e comporta un importante impegno di spesa corrente nel bilancio dell'ente, a causa anche dei costosi appalti in corso di esecuzione e a fronte della qualità del servizio erogato;
- sono state leggermente aumentate le utenze che riguardano gli edifici pubblici;
- sono state confermate le quote di trasferimento all'Unione Terre e Fiumi in misura pari a quella dell'anno scorso (il Sindaco ricorda che il bilancio di previsione è già stato approvato in Giunta dell'Unione il giorno 28 dicembre 2021 e che verrà discusso nel Consiglio dell'Unione nel mese di gennaio) e in particolare 525 mila euro di trasferimento all'Unione per i servizi conferiti e servizi generali; 384 mila euro per i servizi sociali; 1.600 euro per il coordinamento pedagogico; 8 mila euro per ACER; 112 mila euro per l'integrazione scolastica etc ;

Continua precisando che:

- sono stati trasferiti 25 mila euro alle imprese, importo che si somma ai 15 mila euro disponibili alla Camera di Commercio e ai 33 mila euro di differenza dei 117 mila che erano stati stanziati per CLARA nel bilancio del 2021 e che verranno trasferiti come sgravio della TARI nell'anno 2022;
- sono stati stipulati appalti, concernenti la biblioteca, il trasporto scolastico, la mensa, la gestione dei due asili nido comunali, il trasporto dei disabili, il verde pubblico, le pulizie, che consentono all'ente locale di erogare servizi di qualità ma che, di conseguenza, comportano anche spese notevoli;
- è stato disposto uno stanziamento rilevante di trasferimenti alla scuola materna e al suo gestore (il capitolo comprende circa 28 mila e 500 euro, di cui 20 mila per la Convenzione e 8 mila e 500 per eventuali necessità della scuola stessa);
- sono stati confermati gli importi destinati alle associazioni del territorio e precisamente:
 - a) 35 mila euro alle associazioni culturali;
 - b) 30 mila euro alle associazioni sportive;
 - c) Circa 30 mila euro per la valorizzazione del nostro territorio, la promozione turistica *et cetera*.

Il Sindaco, dopo aver anticipato l'intervento del Vicesindaco che analizzerà il quadro degli investimenti, conclude ricordando le tre direttive, inserite nel D.U.P., che guidano l'amministrazione nella programmazione dei lavori pubblici, ossia:

1. la messa in sicurezza degli edifici pubblici, l'efficienza della gestione, la valorizzazione e la loro messa in sicurezza, fondamentale per consegnare, per esempio, ai bambini edifici sicuri in cui trascorrere le ore scolastiche;
2. il rinnovo delle reti pubbliche, che sia manutenzione stradale o illuminazione pubblica;
3. gli interventi per la qualità urbana del territorio.

Terminata l'analisi generale del bilancio, il Sindaco cede la parola agli Assessori, invitandoli a intervenire nello specifico delle loro deleghe, e al Consiglio per eventuali domande;

Chiede e ottiene la parola il Vicesindaco Barbirati il quale procede a illustrare la parte concernente le opere pubbliche, anticipando che la questione è legata agli interventi finanziati mediante PNRR;

Il piano triennale dei lavori pubblici, prosegue il Vicesindaco, illustra diverse opere in programma nel 2022 e tra queste, *in primis*, figura la realizzazione della pista ciclabile che collega gli abitati di Formignana e Tresigallo, finanziata dal Comune di Tresignana con 130 mila e 900 euro a cui si aggiunge il finanziamento di 251 mila euro della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2022, che riguarda i primi due lotti della pista ciclabile;

A quest'intervento, continua il Vicesindaco, si aggiunge quello previsto per l'impianto sportivo Mazzanti di Formignana, il cui progetto ammonta a 340 mila euro e per il quale è stato richiesto allo Stato un finanziamento per una quota di 260 mila euro, mentre i restanti 80 mila saranno finanziati dal Comune di Tresignana;

Il Vicesindaco illustra poi quei progetti che presentano un costo economico inferiore ai 100 mila euro:

- l'ultimazione degli interventi per la riduzione del rischio sismico sulla scuola elementare "Forlanini", il quale ammontava a 851 mila euro, di cui 300 mila solo per l'annualità 2022;
- gli interventi di accessibilità agli istituti scolastici per un valore di 25 mila euro;
- gli interventi per i cimiteri i quali, dopo lo stanziamento di 69 mila euro per quelli di ripristino, prevedono un'aggiunta di 51 mila euro sul progetto per l'ultimazione del primo blocco di ossari;
- un intervento di 68 mila euro concernente gli allestimenti di protezione per l'accesso agli istituti scolastici (a tal proposito il Vicesindaco ricorda che gli igienizzatori sono già stati consegnati e che verranno installati nelle prossime settimane);
- gli interventi al bar Tennis;
- la suddivisione dei contatori dei distributori di gas ed energia elettrica per le due attività che insistono sullo stesso luogo (Artè e Circolo Tennis), in modo tale che possano avere ciascuno il proprio contatore e gestirsi autonomamente, senza dover ricorrere a conguagli;
- sono stati stanziati 50 mila euro per finanziare il progetto 'Facciate razionaliste', finalizzato a restaurare le facciate dei beni immobili (in particolar modo, il Vicesindaco ricorda l'intervento 'Sogni', sulla scuola Forlanini e sulla casa protetta, che sono i punti più sensibili della località di Tresigallo Città Metafisica del Novecento, i quali necessitano di un controllo e un'attenzione particolare);
- sono stati stanziati 30 mila euro per la sistemazione dell'evacuazione dell'acqua piovana nelle scuole;
- l'amministrazione ha in animo di realizzare un archivio generale presso l'ex Consorzio Agrario di Tresigallo al fine di catalogare e conservare tutti quei documenti che possono servire in caso di esigenza;
- sono stati stanziati 30 mila euro per la sistemazione dei locali della sede comunale di Formignana;
- sono stati stanziati 45 mila euro per la messa a norma degli impianti di riscaldamento e altri lavori di cui necessitano il Teatro Novecento e la scuola di musica;

Il Vicesindaco ricorda come nella programmazione pluriennale siano stati lasciati anche altri interventi, che auspica siano realizzati mediante l'intercettazione di fondi e risorse specifiche, relativi all'ex bar Tennis, i quali potrebbero essere realizzati attraverso

particolari forme di "Episi" o di 110 per le associazioni sportive, le quali possono aderire e usare queste forme di aiuto per la realizzazione di quegli interventi, nonché le opere straordinarie per completare l'ex farmacia di Rero o la messa a norma di un appartamento sito in Piazza Italia, quale ripristino di bene immobile da destinare ad altre attività (ad esempio turistiche); Si tratta di piccoli lavori, continua il Vicesindaco, e ricorda altresì che i primi giorni del mese di febbraio scadranno i termini per l'importante intervento di portata generale di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Tresignana, la cui spesa ammonta a un milione e mezzo di euro che dovrebbe dare sicurezza e tranquillità alla comunità con particolare attenzione ai bisogni delle frazioni .

Il Vicesindaco, trattando della viabilità, sottolinea come siano stati impegnati nel 2021 circa 363 mila euro ma che, non essendo stati realizzati tutti gli interventi, si avrà un residuo e ricorda, tra questi, la sistemazione di una parte di via Grotta che porta al depuratore e altri interventi già finanziati che verranno realizzati nei mesi prossimi, non appena le condizioni climatiche consentiranno di riasfaltare;

La pista ciclabile, prosegue il Vicesindaco, è già stata finanziata per quanto riguarda la tratta che collega Valpagliaro con l'abitato di Tresigallo fino a Palazzo Pio, così come è già stato finanziato l'impianto di irrigazione del campo di Formignana, la cui definitiva realizzazione avverrà nei mesi prossimi;

Oltre a citati interventi, il Vicesindaco segnala che sul bilancio di previsione è stato previsto un intervento di efficientamento energetico sul Municipio di Tresigallo di circa 70 mila euro, coperto con un finanziamento dello Stato, nonché lo stanziamento di 50 mila euro per la sistemazione dei marciapiedi, in particolar modo nelle frazioni, risolvendo un problema storiche che, sebbene non sia enorme, è tuttavia necessario di attenzione;

Il Vicesindaco cita poi lo stanziamento di 95 mila euro per la realizzazione di un'area 'mountain bike' nella località di Formignana, che pone attenzione ai bisogni delle associazioni e, più in generale dei giovani che vogliono accostarsi a tale tipo di attività

Prosegue il Vicesindaco ricordando la quota di 10 mila euro è stata posta a bilancio al fine di poter utilizzare 30 mila euro di finanziamento della Regione Emilia-Romagna, al fine di poter ottenere un'auto elettrica, che è un diritto di tutti quei Comuni che abbiano predisposto le colonnine elettriche (come le due posizionate vicino al Municipio di Tresigallo), lo stanziamento di 6 mila euro per la finalizzazione dell'ecocompattatore nonché i 20 mila euro stanziati per creare le due aree di sgambamento cani a Formignana e Final di Rero;

Il Vicesindaco, dopo aver concluso la presentazione del Piano triennale dei lavori pubblici, sottolinea come siano in divenire parecchi bandi, i primi dei quali scadono il 15 gennaio, e che vi siano numerose schede che sono in corso di preparazione le quali, pur non comprendo il programma triennale periodi di tempo molto lunghi, potrebbero comportare l'inserimento di alcuni interventi, in particolar modo per quel che riguarda il rinnovo degli istituti scolastici;

Pone l'accento il Vicesindaco sull'attenzione posta dall'amministrazione nella ricerca di quelle risorse che per prime giungeranno in ordine temporale e ricorda un bando che riguarda l'ampliamento dell'asilo nido di Formignana e la ristrutturazione di quello di Tresigallo, nonché un altro bando che riguarda la cultura, l'adeguamento degli impianti, l'efficientamento dei teatri (il teatro Novecento di Tresigallo e quello di Formignana), la cui

finalizzazione potrebbe alleggerire la programmazione di bilancio;

Conclude il Vicesindaco ricordando che, nei prossimi mesi, vi saranno molte opportunità che l'amministrazione cercherà di cogliere tra quelle più aderenti alla programmazione proposta e alle esigenze dei cittadini e auspica che, dall'approvazione del bilancio, si possa cominciare a utilizzare gli strumenti di programmazione e progettazione il cui utilizzo nell'immediato è difficoltoso;

Prende la parola l'Assessore Viviani, la quale dà lettura del suo intervento:

«Come ha anticipato il sindaco nel suo discorso introduttivo, i servizi, nello specifico quelli dedicati alla scuola, incidono in maniera importante sul bilancio dell'ente perché vanno gravare sulla parte di spesa corrente.

Per dare qualche numero al consiglio, farò un breve elenco dei principali appalti e trasferimenti:

- *trasporto scolastico:* € 242.426,00;
- *trasporto disabili verso gli istituti superiori:* € 52.000,00;
- *servizio di mensa scolastica:* € 191.500,00;
- *appalto dei due nidi comunali:* € 260.000,00
(con gara da rinnovare nel 2022 per il nido di Tresigallo);
- *trasferimenti per integrazione scolastica ad unione terre e fiumi :* € 112.000,00;
- *trasferimenti istituti superiori per progetto tutor:* € 10.000,00;
- *trasferimenti all'istituto comprensivo Don Chendi:* € 18.950,00;
- *centri ricreativi estivi:* € 25.000;
- *Il recente rinnovo della convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie come anticipato dal Sindaco.*

Sono, senza ombra di dubbio, voci di bilancio importanti ma che ci permettono di mantenere uno standard di servizi qualitativamente molto alto, sottolineando in fatto che, senza i contributi derivanti dalla fusione, il singolo comune di Tresigallo o Formignana non avrebbe potuto permettersi in alcun modo. Le tariffe relative ai servizi sopra citati sono state riconfermate dalla giunta senza nessun tipo di aumento.

Oltre ai servizi scolastici, l'attenzione di questa amministrazione è rivolta al mondo scuola a 360 gradi, dai lavori di adeguamento sismico tutt'ora in corso, alle schede di progetto, che il vice sindaco ci ha illustrato poco fa riguardo al P.N.R.R. rivolti appunto alle scuole, alla qualità della vita dei nostri ragazzi all'interno degli edifici stessi, che ci hanno portato di recente a sostenere due acquisti importanti quali:

- *allestimenti ingressi scolastici per € 68.000,00;*
- *dispositivi di sanificazione per le aule di € 38.820,00.*

Per quanto riguarda l'altra delega che mi compete, sono in uscita in questi giorni due bandi dedicati all'agricoltura:

- *bando per la taratura delle macchine irroratrici :* € 5.000,00;
- *bando per la riduzione del costo del servizio di gestione dei rifiuti speciali per le aziende agricole ed agromeccaniche:* € 10.000,00.

Questi fondi andranno erogati agli agricoltori che aderiranno al bando nei primi mesi del 2022».

Chiede e ottiene la parola l'Assessore Cartocci, il quale ricorda che nel bilancio di previsione dell'anno 2022 è stato previsto un capitolo di spesa denominato "Valorizzazione del territorio e della cultura" in cui sono stati stanziati 28 mila euro, a differenza del bilancio dell'anno precedente, in cui lo stanziamento ammontava a 25 mila euro;

L'Assessore sottolinea come tale stanziamento permetta all'amministrazione di muoversi con autonomia per quanto riguarda la possibilità di partecipare a bandi di progetto di livello europeo, nazionale o regionale per la promozione e valorizzazione del territorio, che possono prevedere anche un eventuale cofinanziamento;

L'Assessore continua affermando come su tale capitolo vi rientreranno le spese concernenti i laboratori che verranno svolti nella nuova struttura dedicata alla cultura e alla formazione, il CALEFO e altre attività che saranno realizzate con quelle associazioni di cui il Comune di Tresignana è parte (ad esempio ATRIUM), nonché per la partecipazione a bandi relativi alla promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale su destinazione Romagna;

L'Assessore conclude ricordando che, come già spiegato dal Vicesindaco, nel bilancio del 2022 sono previste anche molte attività, relative all'ambiente e alle colonnine per la ricarica dell'automezzo elettrico, che l'amministrazione ha intenzione di realizzare;

Prende la parola il Consigliere Perelli il quale, dopo aver espresso soddisfazione sulle attività di futura programmazione o già programmate e finanziate o in corso d'opera, concernenti le strutture scolastiche del territorio, esprime perplessità sulla programmazione dei lavori pubblici perché, a suo giudizio, essa dovrebbe costituire quella parte di bilancio comprensiva degli investimenti che siano in grado di caratterizzare lo sviluppo del territorio;

Il Consigliere replica che, nell'elenco presentato dal Vicesindaco, non vi è traccia di tali interventi e che, per quanto riguarda la manutenzione programmata, gli interventi non sono certi ma futuribili, in quanto legati alla possibilità di vincere i bandi a cui il Comune ha partecipato, e altresì che non vi è nemmeno certezza, come già accaduto in passato, che tali opere vengano realizzate (il Consigliere porta come esempio i circa 400 mila euro promessi per le asfaltature del territorio comunale);

Continua il Consigliere sottolineando l'assenza di proposte politiche inerenti il tema dello sviluppo del lavoro perché, nonostante l'efficientamento delle strutture scolastiche per i giovani, il D.U.P. riporta, nella sua prima parte, dei dati che dimostrano un costante declino demografico e, per il Consigliere, l'unico modo per poter invertire la tendenza sarebbe sviluppare economicamente il territorio comunale;

Conclude il Consigliere affermando che, come dimostrato dall'elenco dei lavori pubblici al di sotto dei 100 mila euro presentato dal Vicesindaco, è palese l'assenza di un disegno politico nella progettazione di tali lavori da parte dell'amministrazione che sia finalizzato a migliorare il territorio, oltre che a renderlo efficiente, ed esprime una valutazione negativa su questa presentazione;

Prende la parola il Consigliere Giubelli, il quale chiede chiarimenti in merito all'organizzazione del servizio di trasporto disabili, la cui spesa ammonta a 52 mila euro, al fine di sapere se fosse possibile individuare una tipologia di servizio diverso che faccia risparmiare il Comune;

Conclude il Consigliere chiedendo delucidazioni in merito alla tipologia di lavori previsti per la manutenzione del verde pubblico, al di là del semplice sfalcio dell'erba, che possa giustificare la spesa di 270 mila euro;

Prende la parola l'Assessore Viviani la quale, per quanto riguarda la questione del trasporto disabili, risponde che in passato queste persone venivano prese in carico dalle associazioni (tra le quali ANTEAS e altri volontari) attraverso un servizio improvvisato, mentre, a partire dal 2019, è stato approntato un servizio specializzato, porta a porta, affidato a una società cooperativa che si occupa del trasporto di ragazzi con disabilità fisiche e psicologiche (a oggi il loro numero consta di tre persone);

Conclude l'Assessore affermando che, sebbene sia vero che il costo è importante, si tratta pur sempre di una soluzione ottimale, dato che non vi sono molte alternative, in quanto il costo al chilometro per un autista e accompagnatore è quello di mercato e, anche cambiando tipologia di servizio, non vi sarebbe un gran risparmio;

Chiede e ottiene la parola l'architetto Odorizzi il quale, rispondendo in merito alla questione relativa al verde pubblico, precisa che la cifra di 270 mila euro, prevista nella tabella biennale dei servizi, in realtà è uno stanziamento previsto per un bando che verrà pubblicato in febbraio, impostato su tre annualità, che riguarda proprio lo sfalcio del verde che non è svolto dal personale interno del Comune;

Continua l'architetto affermando che la somma verrà aumentata, in modo tale da garantire qualcosa in più rispetto al servizio passato, che comunque è stato soddisfacente, in quanto non vi sono stati riscontri negativi, sebbene questo periodo storico non aiuti;

Conclude l'architetto ricordando che, a seguito di un rincaro dei prezzi sulle materie prime e sui servizi, con i 90 mila euro stanziati sarà possibile garantire i 7 giri di sfalci svolti nel 2021 e nulla di più, tenuto conto anche del fatto che, sempre più spesso, numerosi bandi vanno deserti, in quanto le imprese non vogliono presentare un'offerta economica per la quale non sono in grado di mantenere il prezzo per un periodo di tempo sufficientemente lungo da essere compatibile con le tempistiche della pubblica amministrazione;

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Perelli, il quale domanda all'architetto Odorizzi se, nella previsione di spesa, è escluso il computo degli interventi di manutenzione straordinaria sul verde pubblico del territorio di Tresignana;

L'architetto Odorizzi risponde precisando che, da una parte vi è il capitolo inerente al servizio di sfalcio e trasporto del verde pubblico, dall'altra invece vi è il capitolo di spesa corrente concernente gli interventi di manutenzione straordinaria, e conclude sottolineando che, al di là degli interventi realizzabili mediante il personale interno, con il personale esterno si è progettato di coadiuvare il primo nella gestione del verde urbano piccolo (potatura, annaffiatura delle aiuole e delle fioriere nei centri storici *et cetera*);

Riprende la parola il Consigliere Perelli, il quale chiede l'ammontare dello stanziamento previsto nel bilancio per gli interventi di straordinaria manutenzione sul verde pubblico (ad esempio la potatura di alberi ad alto fusto, l'abbattimento di alberi pericolosi, *et cetera*);

Il Vicesindaco risponde affermando che la somma ammonta a 25 mila euro;

Il Consigliere Perelli replica che la somma prevista per tutta la straordinaria manutenzione è, a suo giudizio insufficiente;

Chiede e ottiene la parola il Vicesindaco il quale, dopo aver precisato di non essersi

volutamente dilungato sull'esposizione del piano triennale dei lavori pubblici, data la molteplicità di fattori su cui si è sorvolato, ricorda l'intervento sulla Hub Calefo, da tempo portata all'attenzione del Consiglio, che si tradurrà in un'area di formazione per coloro che si vogliono avvicinare alla comunità preparandosi e dando un apporto alla crescita del territorio, precisando che si tratta di una linea sulla quale l'amministrazione vuole proseguire;

Continua il Vicesindaco affermando che il Sindaco è in procinto di creare delle opportunità di insediamento nel territorio comunale per le imprese e, di conseguenza, questo costituirà un banco di prova per i giovani che vogliono formarsi nell'attività lavorativa (in particolar modo nel settore metalmeccanico, che si sta rapidamente espandendo nel territorio comunale), e ribadendo che tale obiettivo verrà perseguito dal Comune di Tresignana a ogni costo e in tempi brevi si vedranno i primi corsi di formazione lavorativa, utile agli imprenditori per ampliare il raggio della loro attività e, conseguentemente, di apportare in tal senso uno sviluppo al territorio;

Conclude il Vicesindaco sottolineando che la volontà dell'amministrazione di creare opportunità lavorative per i giovani che restano nel Comune e che vogliono creare quella comunità che sviluppi in futuro il territorio, in particolar modo per quel che riguarda l'urbanistica e l'architettura, permetterà di meglio inserire i giovani imprenditori e ricorda che tale proposito è già stato perseguito in passato, sebbene l'obiettivo non sia stato raggiunto, tramite il progetto "Fermenti";

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Bondi, la quale dà lettura del suo intervento:

«Il bilancio ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente. Tra i componenti negativi della gestione si evidenzia che l'incidenza delle spese per il personale rimane al 13,86 % al di sotto del valore di soglia.

Un altro dato contabile significativo riguarda il valore dell'indebitamento che è di 2,35, con lieve aumento dall'anno scorso.

Avanzano nel frattempo i lavori per il rilancio del territorio, avanza l'adeguamento alla normativa antisismica delle scuole statali e avanza la nuova via del turismo vedasi la recente convenzione firmata per "Facciate razionaliste- Tresigallo, Museo diffuso 2.0".

Sono questi gli elementi generali che contraddistinguono il nuovo Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, approvato dalla Giunta comunale, assieme alla "Nota integrativa al Documento Unico di Programmazione 2022/2024".

Pur essendo ancora nella fase dell'emergenza pandemica, si sta infatti lavorando per gli interventi di riqualificazione del territorio di Tresignana. Naturalmente Tresignana prima di tutto non si fermerà qui perché si proseguirà nel percorso di ricerca dei finanziamenti e nella partecipazione ai bandi pubblici prossimi come anticipato dal Vice Sindaco.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Questi sono dati concreti e oggettivi che dimostrano il rilevante lavoro, tuttora in corso, degli uffici comunali per l'attuazione del nostro programma amministrativo".

Anche per il 2022 non sono previsti nel nuovo Bilancio adeguamenti di tariffe, tasse e tributi come ha anticipato il Sindaco nella presentazione degli O.D.G.

Sta avanzando il percorso delle assunzioni comunali, attraverso l'ingresso in servizio di 1 unità in Segreteria che si aggiunge al personale che sta già lavorando all'U.T.

Apprendo con piacere quanto comunicato dal Vice Sindaco che a breve i sanificatori verranno installati nelle scuole e sono soddisfatta che il Sindaco abbia evidenziato ulteriormente che nella convenzione triennale scuole materne approvata in Giunta a

Novembre siano stati incrementati i fondi comunali prevedendo uno stanziamento di 20.000 euro annui.

Colgo altresì l'occasione per ringraziare tutti gli uffici comunali impegnati nell'intenso lavoro preparatorio, e in particolare il settore finanziario che, sia pure durante questa fase emergenziale, sono riusciti a completare gli elaborati di bilancio in tempo utile. Desidero infine esprimere al Segretario, ai responsabili dei servizi e a tutto il personale il ringraziamento mio e del gruppo consiliare 'Tresignana Prima di tutto' per il positivo e sempre costruttivo impegno svolto a beneficio di Tresignana».

Prende la parola il Consigliere Giubelli il quale, in merito alla questione TARI, dopo aver sottolineato che, essendo le tariffe stabilite da CLARA, ci sia il rischio che le bollette vengano aumentate, in quanto il 'Piano finanziario' dell'azienda doveva essere approvato entro il 31 dicembre 2021, ma ciò non è avvenuto poiché bloccato dalla Conferenza dei soci, domanda come si possa uscire dall'impasse e cosa abbia intenzione di fare l'amministrazione e se ci sia la possibilità di intervenire, dato che i vertici della società hanno dichiarato che non riescono a modificare il piano;

Prende la parola il Sindaco, la quale ricorda che l'assemblea dei soci di CLARA, tenutasi a dicembre, aveva rinviato l'approvazione del 'Piano industriale' perché i Sindaci hanno ritenuto che vi fossero punti più importanti da dibattere, come l'impatto tariffario o la qualità del servizio erogato, chiedendo un'inversione di tendenza rispetto all'andamento attuale dell'azienda;

Per quanto riguarda il 'Piano industriale', continua il Sindaco, la sua approvazione è stata posticipata a gennaio 2022 al fine di meglio analizzare tutte le prospettive, precisando che l'atteggiamento dei Sindaci è univoco nella critica al piano che è stato presentato, in quanto avrà un impatto che la cittadinanza non si aspetta;

Conclude il Sindaco affermando che, prima di assumere una decisione definitiva, si è preferito analizzare tutti gli scenari, sebbene l'approccio critico dei Sindaci sia ben chiaro sul punto, e sottolinea come l'analisi del piano, prevista per fine gennaio, porterà a degli aggiornamenti importanti, tenuto anche conto che è ancora in attesa di un riscontro sulla sua richiesta di allineamento delle tariffe (la e-mail inviata a CLARA era stata letta in uno dei Consigli precedenti) delle due località di Tresigallo e Formignana;

Prende la parola il Consigliere Giubelli, il quale osserva che negli ultimi tre anni, quando si presenta il bilancio di previsione, si evidenzia un risultato di amministrazione che presenta un fondo libero, non vincolato con cifre consistenti, la cui somma quest'anno ammonta a più di 516 mila euro;

Nonostante l'esortazione del gruppo di minoranza, continua il Consigliere, a usare coraggio nell'impiego di tale avanzo quantomeno negli interventi connotati da urgenza, anche se minore, la risposta dell'amministrazione è sempre stata orientata alla prudenza e nell'impiegare queste somme in situazioni veramente urgenti, la cui spesa però si rivela sempre essere coperta da dei finanziamenti, e conclude sottolineando come questa condotta, seppur virtuosa, se portata all'eccesso, potrebbe condurre a una paralisi;

Prende la parola il Sindaco, il quale sottolinea che, a suo giudizio, i Consiglieri di opposizione non hanno colto che il bilancio di previsione è un programma in divenire e che, attualmente, l'amministrazione e gli uffici stanno lavorando alla presentazione di circa cinque schede che verranno candidate sul Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, né

tengono conto delle schede che son state allegate al Patto per il lavoro e per il clima;

Continua il Sindaco affermando che la cittadinanza è consapevole del lavoro che viene svolto dall'amministrazione di concerto con la struttura burocratica e, seppur è vero che la prudenza non è mai troppa nell'utilizzo delle risorse pubbliche, ricorda il coraggio necessario ad amministrare un ente locale in questo periodo storico, così come nella programmazione dei lavori pubblici, quando non si ha contezza dei bandi che potranno essere pubblicati in un prossimo futuro;

Conclude il Sindaco precisando che un bilancio di previsione necessita di programmazione e che, in questo momento, essa viene svolta in maniera prudente, poiché i canali di finanziamento che si andranno a intercettare probabilmente necessiteranno di quote di copertura, le quali si dovranno rinvenire negli stanziamenti del bilancio e ricorda altresì che, non solo il lavoro dell'amministrazione e degli uffici è evidente, ma anche che ci si trova solo a metà del programma di mandato e molte attività sono state fatte;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. n. 16 del 05/12/2018 con la quale è stato istituito a decorrere dal 1.1.2019 il Comune di Tresignana, nato dalla fusione fra i Comuni di Tresigallo e Formignana;

Considerato che a seguito della costituzione per fusione del nuovo Comune di Tresignana si è reso necessario nei primi mesi successivi la fusione operare una puntuale ricognizione delle partecipazioni societarie dei preesistenti Comuni di Formignana e Tresigallo, posto che l'art.3 della Legge Regionale n.16 del 05/12/2018 dispone che il nuovo ente "subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni";

Richiamati i seguenti atti assunti dal Commissario aventi carattere economico-finanziario fra i cui contenuti compare anche la situazione delle partecipazioni societarie dei preesistenti Comuni ed anche del nuovo Comune di Tresignana:

- deliberazione con i poteri del Consiglio n. 34 del 06/05/2019 di approvazione del rendiconto di gestione 2018 del Comune di Formignana;
- deliberazione con i poteri del Consiglio n. 33 del 06/05/2019 di approvazione del rendiconto di gestione 2018 del Comune di Tresigallo;
- deliberazione assunta con i poteri della Giunta n. 21 del 12/04/2019 di approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione del triennio 2019/2021 del Comune di Tresignana e n. 28 del 12/04/2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

Richiamata, inoltre, la deliberazione assunta dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio n.17 del 25/03/2019 con la quale il Comune di Tresignana ha ceduto una delle due azioni, acquisite per subentro nei rapporti di Formignana e Tresigallo, di Lepida Spa, cessione resasi necessaria su richiesta della società stessa in quanto non strettamente necessaria alla possibilità di fruire dei servizi offerti dalla società e per addivenire ad una sostanziale parificazione dei rapporti societari tra tutti gli Enti partecipanti, eccezione fatta per la Regione;

Dato atto, quindi che, dalla conciliazione delle quote appartenenti ai comuni estinti il 31/12/2018 e considerata la cessione della azione Lepida Spa sopra richiamata, risulta che il Comune di Tresignana detiene partecipazioni societarie come da allegato alla deliberazione del Commissario prefettizio n. 57 del 22/5/2019;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso che:

- l'art. 20 del TUSPP obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare ogni anno l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette;
- se dall'esame emergono le condizioni elencate dal TUSPP, che impediscono il mantenimento della quota societaria, è necessario predisporre un "Piano di riassetto" che programmi razionalizzazioni, fusioni o soppressioni, liquidazioni o cessioni;
- il Piano di riassetto è completato da una relazione tecnica che specifica modalità e tempi di attuazione;
- la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR, ha precisato che il processo di razionalizzazione delineato dal TUSPP si compone di revisione straordinaria una tantum, di cui all'art. 24, e revisione periodica normata dall'art. 20;
- i criteri indicati dal legislatore, relativi alla revisione straordinaria ed a quella periodica, sono gli stessi;
- quindi, continuano ad applicarsi le Linee di indirizzo approvate dalla Sezione delle Autonomie (delib. 19/SEZAUT/2017/INPR); ne consegue che:
 1. la ricognizione annuale è obbligatoria ed è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni;
 2. gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni, le quali debbono motivare espressamente la scelta effettuata;
 3. è necessaria una puntuale motivazione, per giustificare le operazioni riassetto o per legittimare la conservazione della partecipazione;
 4. gli obblighi di revisione investono anche le partecipazioni di minima entità;

Premesso inoltre che:

la razionalizzazione periodica, in primo luogo, deve indagare il rispetto del vincolo di scopo e dei vincoli di attività fissati dall'art. 4 del TUSPP;

inoltre, l'art. 20, comma 2, del TUSPP vieta di conservare partecipazioni in società:

- che siano prive di dipendenti o che vantino un numero di amministratori maggiore di quello dei dipendenti; che svolgano attività analoghe o simili a quelle di altre partecipate o di enti strumentali; che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- qualora sia necessario contenere i costi di funzionamento o aggregare società che esercitano attività consentite;

- infine, è doveroso dismettere anche le partecipazioni che non soddisfino i parametri di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del TUSPP;

Premesso che:

- la legge 145/2018 (aggiungendo all'art. 24 del TUSPP il comma 5-bis) ha introdotto una deroga provvisoria dell'obbligo di dismettere le partecipazioni in società che non rispettino i vincoli o che siano sprovviste dei requisiti elencati dal TUSPP;
- il comma 3-bis dell'art. 16 del DL 73/2021 (aggiunto dalla legge 106/2021 di conversione dello stesso decreto) ha prorogato la sospensione "anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019";
- l'art. 24 del TUSPP nel 2017 ha imposto la Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie; tale provvedimento è stato approvato per l'ex Comune di Formignana in data 27/09/2017 con deliberazione n. 40 e per l'ex Comune di Tresigallo in data 28/09/2017 con deliberazione n. 44, per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione del 2015 (commi 611 e 612, articolo 1, della legge 190/2014);
- il primo provvedimento di Razionalizzazione periodica, del 2018, è stato approvato con deliberazioni dei Consigli Comunali di Tresigallo e di Formignana rispettivamente n. 49 del 17/12/2018 e n. 52 del 17/12/2018 con i quali si è approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dei due Comuni alla data del 31/12/2017, secondo le previsioni dell'art.20 del D.Lgs.175/2016 come integrato dal D.Lgs.100/2017.

Tale atto ha confermato la insussistenza di presupposti tali da richiedere l'adozione di piani di razionalizzazione approvando, nel contempo, le motivazioni discrezionali che giustificavano il mantenimento.

Vista la relazione Tecnica allegato B) dalla quale risulta che:

alla data del 31/12/2018 il Comune di Formignana possedeva le seguenti partecipazioni nelle seguenti società oggetto di rilevazione:

1. Lepida S.p.a: partecipazione societaria diretta
2. Sipro S.p.a: partecipazione societaria diretta
3. Area Impianti.: partecipazione societaria diretta
4. Clara S.p.a.: partecipazione societaria diretta
5. Cadf S.p.a.: partecipazione societaria diretta in società quotata
6. Delta Web: partecipazione societaria indiretta in società quotata
7. Banca Popolare Etica: partecipazione societaria diretta in società quotata

alla data del 31/12/2018 il Comune di Tresigallo possedeva le seguenti partecipazioni nelle seguenti società oggetto di rilevazione:

1. Lepida S.p.a: partecipazione societaria diretta
2. Sipro S.p.a: partecipazione societaria diretta
3. Area Impianti.: partecipazione societaria diretta
4. Clara S.p.a.: partecipazione societaria diretta
5. Cadf S.p.a.: partecipazione societaria diretta
6. Delta Web: partecipazione societaria indiretta
7. Banca Popolare Etica: partecipazione societaria diretta
8. Gecim srl: partecipazione societaria diretta

9. Delta 2000: partecipazione societaria diretta

Considerato che con deliberazione assunta dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio n.17 del 25/03/2019 il Comune di Tresignana ha ceduto una delle due azioni, acquisite per subentro nei rapporti di Formignana e Tresigallo, di Lepida Spa, cessione resasi necessaria su richiesta della società stessa in quanto non strettamente necessaria alla possibilità di fruire dei servizi offerti dalla società e per addivenire ad una sostanziale parificazione dei rapporti societari tra tutti gli Enti partecipanti, eccezione fatta per la Regione;

Pertanto le partecipazioni del Comune di Tresignana nell'anno 2019, come risulta da deliberazione Commissario prefettizio n. 57 del 22/5/2019, risultano le seguenti:

1. Lepida S.p.a: partecipazione societaria diretta
2. Sipro S.p.a: partecipazione societaria diretta
3. Area Impianti.: partecipazione societaria diretta
4. Clara S.p.a.: partecipazione societaria diretta
5. Cadf S.p.a.: partecipazione societaria diretta
6. Delta Web: partecipazione societaria indiretta
7. Banca Popolare Etica: partecipazione societaria diretta
8. Gecim srl: partecipazione societaria diretta

Dato atto che con deliberazione n. 75 del 28/12/2020 l'Ente ha provveduto alla revisione ordinaria delle partecipate al 31/12/2019;

- che tale revisione prevedeva piano di razionalizzazione per fusione di CADF e DeltaWeb *iter* che nel mese di novembre 2020 si è concluso come da atto del Notaio Fabio Cosenza Rep. 9308 raccolta 7342 registrato il 20/11/2020 e depositato presso la CCIAA di Ferrara il 26/11/2020;

pertanto, dopo tali e tanti interventi di revisione delle partecipazioni, l'ente risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- Lepida S.p.a: partecipazione societaria diretta
- Sipro S.p.a: partecipazione societaria diretta
- Area Impianti.: partecipazione societaria diretta
- Clara S.p.a.: partecipazione societaria diretta
- Cadf S.p.a.: partecipazione societaria diretta
- Banca Popolare Etica: partecipazione societaria diretta
- Gecim srl: partecipazione societaria diretta
- Delta 2000: partecipazione societaria diretta
-

Premesso che:

- preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, il Responsabile del Settore Economico finanziario ha predisposto il Piano di razionalizzazione 2021 allegato alla presente (Allegato A);

Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TUSPP, intende fare proprio ed approvare;

- il Piano è completato dalla Relazione sullo stato di attuazione allegato B) del provvedimento riferito al 2020;

- attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

Con votazione, espressa per chiamata nominale, la quale è il seguente risultato:

- Presenti: 13;
- Votanti: 13;
- Favorevoli: 10;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 3;

DELIBERA

di approvare il Piano di razionalizzazione 2021 delle società pubbliche detenute alla data del 31/12/2020 , Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

di approvare la Relazione di analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie al 31/12/2020 e la Relazione sull'attuazione del piano ai sensi dell'art. 20 comma 4 del T.U.S.P. che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

1. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del T.U., con successiva votazione, espressa per chiamata nominale, la quale ha dato il seguente risultato:

- Presenti: 13;
- Votanti: 13;
- Favorevoli: 10;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 3;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Perelli Laura

IL SEGRETARIO
Musco Antonino

Proposta N. 58 del 30-11-2021

Ufficio: AREA CONTABILE

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e smi - Approvazione piano di razionalizzazione 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Li, 20-12-2021

IL DIRIGENTE

Arvieri Paola

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 60 del 29-12-2021

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e smi - Approvazione piano di razionalizzazione 2021

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio dal 13-01-2022 al 28-01-2022 e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 13-01-2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Mantovani Silvia
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 60 del 29-12-2021

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e smi - Approvazione piano di razionalizzazione 2021

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li,

IL SEGRETARIO
Antonino Musco
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

allegato A

COMUNE DI TRESIGNANA

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI
DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI
PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Comune

TRESIGNANA

Denominazione Ente:

EMILIA-ROMAGNA

Codice fiscale dell'Ente:

02035700380

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA CONTABILE

Nome:

PAOLA

Cognome:

ARVIERI

Recapiti:

Indirizzo:

P.ZZA ITALIA 32 LOC. TRESIGALLO - 44039 TRESIGNANA (FE)

Telefono:

0533/59330

Fax:

0533/607710

Posta elettronica:

comune.tresignana@cert.comune.tresignana.fe.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	01280290386	C.A.D.F. SPA	1994	6,66	Gestione servizio idrico integrato	NO	SI	NO	NO
Dir_2	00243260387	SIPRO SPA	1975	0,21	La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	02770891204	LEPIDA SPA	2007	0,0014	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.	NO	SI	NO	NO
Dir_4	01004910384	CLARA SPA	1986	3,25	Raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfestazione.	NO	SI	NO	NO
Dir_5	01964100380	AREA IMPIANTI SPA	2015	7,13	Gestione impianti per trattamento e smaltimento rifiuti	NO	SI	NO	NO
Dir_6	01029710280	BANCA POPOLARE ETICA	1995	0,0048	Promozione collaborazione con enti locali per realizzazione iniziative di microfinanza	NO	NO	NO	NO
Dir_7	01358060380	DELTA 2000 Soc.Cons. a r.l.	1996	1,32	La società opera come GAL (gruppo azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader)	NO	NO	NO	NO
Dir_8	01708440384	GECIM SRL	2006	5,00	Gestione servizi cimiteriali	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotata in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotata o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazioni e di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_1	01532550389	DELTA WEB SPA	2001	CADF SPA	100,00	6,66	Progettazione, gestione e fornitura di reti pubbliche e private di telecomunicazioni e servizi connessi.	NO	SI

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società C.A.D.F. S.p.a. è una società di capitali a totale partecipazione pubblica la gestione del servizio idrico integrato ed attività strumentali ad esso. Nel dicembre del 2004 l'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici della Provincia di Ferrara ha confermato a C.A.D.F. S.p.A., per vent'anni, la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro Ferrarese e Tresigallo. Trattasi di affidamento "in house" ai sensi dell'art. 113 - comma 5, lett. c) - del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), espressamente previsto anche dai commi 3 e 4 dell'art. 150 del D.Lgs. n. 152/2006. Dal 1 gennaio 2021 CADE SpA

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text" value="Dir_2"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="SIPRO SPA"/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Diretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali."/>	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali. A partire dal 2001, diviene l'interlocutore privilegiato delle amministrazioni locali e della Provincia di Ferrara per la gestione di Programmi comunitari quali l'Obiettivo 2 e la progettazione di interventi integrati finanziati con fondi locali e comunitari, come il piano integrato di marketing territoriale per la provincia di Ferrara. La Società SIPRO svolge attività istituzionali di sviluppo economico territoriale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text" value="Dir_3"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="LEPIDA SPA"/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Diretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida."/>	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Lepida SpA è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida
Lepida SpA è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale
Lepida SpA è garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio
Lepida SpA è supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse
Lepida SpA produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato. Servizi erogati all'ente Payer - FedERA-

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	CLARA SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfestazione.	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge servizio di raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfestazione., in aderenza alle politiche regionali, conferma e sostanzia la volontà di garantire e migliorare le condizioni igienico-sanitarie degli utenti ed urbane e ambientali, controllare in maniera ottimale l'intero flusso di rifiuti prodotti (interni ovvero in privativa e esterni ovvero abbandoni sul territorio), migliorare l'estetica e l'impatto urbanistico, massimizzare la raccolta differenziata, massimizzare la soddisfazione dei clienti, massimizzare la soddisfazione dei lavoratori (sicurezza, sistema contrattuale, limitazioni, etc...), minimizzare i costi del servizio, garantire un'equa ripartizione dei costi dei servizi (introduzione di sistemi di tariffa puntuale), minimizzare l'impatto ambientale del servizio, minimizzare l'impatto sul traffico, massimizzare i servizi per ciascuna categoria di utenze (fruibilità).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Gestione impianti per trattamento e smaltimento rifiuti – Dal 18 dicembre 2015 gli impianti del polo Crispa di Jolanda di Savoia sono proprietà di AREA Impianti spa, a seguito della scissione di AREA spa con assegnazione di parte del patrimonio alla nuova società beneficiaria.

Il polo Crispa comprende le discariche ed altre importanti strutture collegate: l'impianto di selezione dei rifiuti secchi riciclabili, le stazioni di trasferimento, la piattaforma di stoccaggio per rifiuti pericolosi e non pericolosi. È inoltre in fase di progetto un impianto biodigestore e di compostaggio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_7	(a)
Denominazione società partecipata:	DELTA 2000 Società Consortile e R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società opera come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader).	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)



- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)



Società consorzio a responsabilità limitata, che opera principalmente senza fini di lucro, costituita a suo tempo (1996) su iniziativa degli enti locali nell'area del Delta del Po – Emilia Romagna delle Province di Ferrara e di Ravenna al fine di operare come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (Leader). La canalizzazione sul territorio comunale dei finanziamenti che prevedono un approccio Leader e l'impiego dei fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE), di cui all'accordo di Partenariato 2014-2020 "Italia-Bruxelles", presuppone la costituzione dei Gruppi di Azione Locale e, quindi, la partecipazione del Comune al GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. appare strategica ed indispensabile per poter canalizzare sul territorio le risorse comunitarie che prevedono l'approccio partecipativo. La società si inserisce nel quadro dell'evoluzione delle strategie comunitarie, nazionali e regionali, che prevedono la differenziazione delle politiche, quale strumento operativo di supporto agli Enti Pubblici locali e alle imprese del territorio, per svolgere funzioni di animazione, informazione, progettazione e gestione degli interventi locali.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/orgar. ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente).

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

ismo),

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- E autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- E costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Gestione dei servizi cimiteriali e manutenzioni cimiteri di Tresigallo e della frazione di Rero.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite a ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente).
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- E autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- E costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

La società ha per oggetto quale servizio pubblico locale di rilevanza economica, la ideazione, progettazione, realizzazione, sviluppo e installazione, manutenzione, gestione e fornitura di:

a) reti pubbliche e private di telecomunicazioni e di servizi di telecomunicazioni in ambiente fisso e/o mobile, anche mediante utilizzo di radiofrequenze, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di telefonia vocale, locali nazionali e internazionali, servizi vocali a gruppi chiusi di utenti, servizi di telecomunicazioni su protocollo IP, servizi di comunicazioni mobili e personali, servizi satellitari, applicazioni DECT (Digital European Cordless Telephone), servizi di fornitura di capacità, servizi di accesso, servizi di Internet - Intranet e Extranet, servizi di trasmissione dati - anche a commutazione di pacchetto e/o circuito - e di segnali video, servizi a valore aggiunto, servizi di semplice rivendita di capacità trasmissiva, nonché ogni altra attività e servizio di telecomunicazione consentito dalla normativa di volta in volta applicabile, incluse le relative attività accessorie, complementari e strumentali, tra le quali quelle afferenti la manutenzione e l'assistenza hardware e software;

b) servizi in materia informatica, di networking, di elaborazione e gestione di banche dati, sviluppati sia su sistemi tradizionali - ossia reti private di computer - che su sistemi di reti pubbliche - ossia Internet, Intranet e Extranet;

c) applicazioni multimediali. Produce un servizio di interesse generale.

Dal 1 gennaio 2021 CADE SpA e Delta Web sono un'unica realtà. La fusione per

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite a ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente).

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	150
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	5.125.544,00
2019	3.033.123,00
2018	2.980.617,00
2017	2.752.017,00
2016	2.049.334,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	8.476.549,00
Compensi amministratori	73.543,00
Compensi componenti organo di controllo	63.232,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	33.088.414,00
2019	28.836.350,00
2018	29.502.928,00
FATTURATO MEDIO	30.475.897,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società CADF SpA è una società di capitali a totale partecipazione pubblica per la gestione del servizio idrico integrato ed attività strumentali ad esso. Nel dicembre 2004 l'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici della Provincia di Ferrara ha confermato a CADF SpA, per vent'anni, la gestione del servizio idrico integrato nei comuni di Codigoro, Comacchio, Copparo, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Fiscaglia (ex Massafiscaglia, Migliarino e Migliaro), Mesola, Ostellato, Riva del Po (ex Berra e Ro Ferrarese) e Tresignana (es Formignana e Tresigallo). Trattasi di affidamento "in house" ai sensi dell'art. 113 -comma 5, lett. c) - del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), espressamente previsto anche dai commi 3 e 4 dell'art. 150 del D.Lgd. n. 152/2006

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio2020:

Numero medio dipendenti (e)	6
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	82.770,00
2019	10.315,00
2018	132.098,00
2017	7.872,00
2016	7.107,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	289.804,00
Compensi amministratori	31.200,00
Compensi componenti organo di controllo	18.200,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	1.743.285,00
2019	2.069.778,00
2018	2.194.867,00
FATTURATO MEDIO	2.002.643,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	611
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	61.229,00
2019	88.539,00
2018	538.915,00
2017	309.150,00
2016	457.200,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	26.411.866,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	35.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	59.563.824,00
2019	60.510.381,00
2018	28.668.522,00
FATTURATO MEDIO	49.580.909,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	394
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	101.606,00
2019	19.454,00
2018	56.909,00
2017	153.674,00
2016	165.307,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	17.075.907,00
Compensi amministratori	54.199,00
Compensi componenti organo di controllo	65.800,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	51.030.017,00
2019	52.086.670,00
2018	51.309.005,00
FATTURATO MEDIO	51.475.230,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	13
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	-103.177,00
2019	1.398.088,00
2018	49.061,00
2017	-22.912,00
2016	44.153,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	664.531,00
Compensi amministratori	24.959,00
Compensi componenti organo di controllo	28.916,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	4.922.279,00
2019	9.854.242,00
2018	5.952.450,00
FATTURATO MEDIO	6.909.657,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	349
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	6.403.378,00
2019	6.267.836,00
2018	3.287.703,00
2017	2.273.208,00
2016	4.317.890,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	22.446.444,00
Compensi amministratori	297.000,00
Compensi componenti organo di controllo	124.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	58.892.471,00
2019	53.098.279,00
2018	45.059.240,00
FATTURATO MEDIO	52.349.996,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	6
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	265.337,00
Compensi amministratori	65.000,00
Compensi componenti organo di controllo	17.075,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	7.235,00
2019	6.698,00
2018	6.088,00
2017	5.076,00
2016	590,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	721.905,00
2019	943.956,00
2018	1.296.949,00
FATTURATO MEDIO	987.603,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	14
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	567.894,00
Compensi amministratori	10.075,00
Compensi componenti organo di controllo	4.160,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	167.683,00
2019	213.862,00
2018	163.112,00
2017	279.629,00
2016	154.059,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	1.885.806,00
2019	1.745.692,00
2018	1.703.219,00
FATTURATO MEDIO	1.778.239,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_1 (a)

Denominazione società partecipata: DELTA WEB SPA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Progettazione, gestione e fornitura di reti pubbliche e private di telecomunicazioni e servizi connessi. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	12
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	666.919,00
2019	559.314,00
2018	447.002,00
2017	460.621,00
2016	380.114,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	354.301,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	26.741,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	2.778.838,00
2019	2.555.499,00
2018	2.301.997,00
FATTURATO MEDIO	2.545.444,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2

Azioni da intraprendere:

Concluso il processo di fusione in CADF SpA con atto rep. N. 9308 raccolta 7342 Notaio Fabio Cosenza atto registrato il 20/11/2020 e depositato presso CCIAA di Ferrara il 26/11/2020. Effetti della fusione con decorrenza 1/1/2021.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
dir_1	C.A.D.F. SPA	Diretta	Gestione servizio idrico integrato	6,66	La società è affidataria della gestione del servizio idrico integrato, e non ha evidenziato perdite. La partecipazione risulta correlata a previsione normativa in materia di servizi pubblici locali.
Dir_2	SIPRO SPA	Diretta	La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.	0,21	La società rispetta i requisiti previsti dalla normativa, opera a livello provinciale e rappresenta l'interlocutore degli enti locali e della Provincia di Ferrara per la gestione di Programmi comunitari quali l'Obiettivo 2 e la progettazione di interventi finanziati con fondi comunitari.
Dir_3	LEPIDA SPA	Diretta	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.	0,0014	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, opera a livello regionale, non ha registrato perdite. E' il soggetto preposto per l'attuazione delle politiche digitali a livello regionale ed, in particolare, per l'attuazione dell'Agenda Digitale. Il mantenimento della partecipazione consente al Comune di partecipare agli obiettivi della rete delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna, così come previsti nella legge regionale n. 11/2004 e di usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, previsti per i soli soci.
Dir_4	CLARA SPA	Diretta	Raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfezione.	3,25	La società è affidataria della gestione del servizio raccolta rifiuti, e non ha evidenziato perdite nell'ultimo quinquennio. La partecipazione risulta correlata a previsione normativa in materia di servizi pubblici locali.
Dir_5	AREA IMPIANTI SPA	Diretta	Gestione impianti per trattamento e smaltimento rifiuti	7,13	La società detiene la proprietà degli impianti per la gestione del servizio di trattamento e smaltimento rifiuti ed è soggetto strategico per la gestione di un servizio pubblico fondamentale
Dir_6	BANCA POPOLARE ETICA	Diretta	Promozione collaborazione con enti locali per realizzazione iniziative di microfinanza	0,0048	Favorire lo sviluppo di progetti di educazione all'uso responsabile del denaro e una visione critica e costruttiva della finanza che sia vicina ai bisogni delle persone.
Dir_7	DELTA 2000 Soc.Cons. a r.l.	Diretta	La società opera come GAL (gruppo azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader)	1,32	La società rispetta i requisiti previsti dalla norma e non ha evidenziato perdite. La partecipazione del Comune in Delta 2000 Soc. cons. a r.l. appare strategica ed indispensabile per poter canalizzare sul territorio le risorse comunitarie che prevedono l'approccio partecipativo. La società opera da oltre 20 anni sul territorio del Delta E.R. per favorire lo sviluppo locale e la promozione territoriale anche mediante l'organizzazione di eventi di grande rilevanza territoriale.
Dir_8	GECIM SRL	Diretta	Gestione servizi cimiteriali	5,00	Gestione servizi cimiteriali e manutenzione cimiteri di Tresigallo e frazione di Rero

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

un anno

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

REVISIONE PERIODICA
(ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO)
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E RELAZIONE
SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO AI SENSI DELL'ART. 20 C. 4
T.U.S.P.

DEL COMUNE DI TRESIGNANA

(ART. 20 D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016, COSI' COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100
DEL 16 GIUGNO 2017)

RELAZIONE TECNICA

VISTA la L.R. n. 16 del 05/12/2018 con la quale è stato istituito a decorrere dal 1.1.2019 il Comune di Tresignana, nato dalla fusione fra i Comuni di Tresigallo e Formignana;

CONSIDERATO che a seguito della costituzione per fusione del nuovo Comune di Tresignana si è reso necessario nei primi mesi successivi la fusione operare una puntuale ricognizione delle partecipazioni societarie dei preesistenti Comuni di Formignana e Tresigallo, posto che l'art.3 della Legge Regionale n.16 del 05/12/2018 dispone che il nuovo ente "subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni";

RICHIAMATI i seguenti atti assunti dal Commissario aventi carattere economico-finanziario fra i cui contenuti compare anche la situazione delle partecipazioni societarie dei preesistenti Comuni ed anche del nuovo Comune di Tresignana:

- deliberazione con i poteri del Consiglio n. 34 del 06/05/2019 di approvazione del rendiconto di gestione 2018 del Comune di Formignana;
- deliberazione con i poteri del Consiglio n. 33 del 06/05/2019 di approvazione del rendiconto di gestione 2018 del Comune di Tresigallo;
- deliberazione assunta con i poteri della Giunta n. 21 del 12/04/2019 di approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione del triennio 2019/2021 del Comune di Tresignana e n. 28 del 12/04/2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

RICHIAMATE, inoltre, la deliberazione assunta con i poteri del Consiglio n.17 del 25/03/2019 con la quale il Comune di Tresignana ha ceduto una delle due azioni, acquisite per subentro nei rapporti di Formignana e Tresigallo, di Lepida Spa, cessione resasi necessaria su richiesta della società stessa in quanto non strettamente necessaria alla possibilità di fruire dei servizi offerti dalla società e per addivenire ad una sostanziale parificazione dei rapporti societari tra tutti gli Enti partecipanti, eccezione fatta per la Regione;

DATO ATTO, quindi che, dalla conciliazione delle quote appartenenti ai comuni estinti il 31/12/2018 e considerata la cessione della azione Lepida Spa sopra richiamata, risulta che il Comune di Tresignana detiene partecipazioni societarie come da allegato alla deliberazione del Commissario prefettizio n. 57 del 22/5/2019 e successivamente confermate con deliberazione del CC n. 53 del 30/12/2019;

1 – PREMESSA

L'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 integrato dalle modifiche apportate con il D.Lgs n. 100 del 16/06/2017 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di seguito T.U.S.P) ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare annualmente, con provvedimento motivato, **un'analisi dell'assetto complessivo delle società (di seguito denominato Revisione Periodica)** in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un

piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sul piano procedimentale, il comma 1 dell'art. 20 prescrive che il suddetto provvedimento venga adottato entro il 31 Dicembre di ogni anno, con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora sussistano le condizioni previste dal comma 2 dell'art. 20 occorre adottare un piano di razionalizzazione, corredato da apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione degli stessi.

In base a quanto disposto all'art. 26, comma 11 del medesimo T.U.S.P. la prima annualità in cui occorre procedere alla suddetta analisi era l'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31/12/2017;

2 – APPROFONDIMENTO NORMATIVO

2.1 - Oggetto della Revisione Periodica delle società - Delimitazione del perimetro oggettivo:

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate innanzitutto ad effettuare una ricognizione delle partecipazioni detenute, **direttamente e/o indirettamente**, alla data del **31/12 dell'anno precedente**.

Ai fini dell'applicazione del T.U.S.P. si intende:

- per “**partecipazione**”: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi” (art. 2, comma 1, lett. f);
- per “**società**”: società per azioni (spa), società in accomandita per azioni (sapa), società a responsabilità limitata (srl), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative (art. 2, comma 1, lett. l);
- per “**partecipazione indiretta**”: la partecipazione detenuta in una società per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'Amministrazione medesima (art. 2, comma 1, lett. g);
- per “**controllo**”: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo” (art. 2, comma 1, lett. b).

Divengono quindi oggetto di razionalizzazione periodica:

- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione diretta seppur non controllate;
- le società controllate dall'Amministrazione Pubblica;
- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione indiretta:
 - di primo livello se detenute in società per il tramite di società o di organismi;
 - di livello superiore al primo se detenute in società per il tramite di società controllate o di organismi controllati dall'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, sono escluse dall'obbligo di alienazione e possono essere mantenute ex lege le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.

2.2 – Revisione Periodica delle società - Eventuali condizioni che rendono obbligatorio un Piano di Razionalizzazione

La ricognizione/analisi delle società può determinare la necessità di adottare un Piano di Razionalizzazione, così come previsto dal 2^a comma dell'art.20.

I Piani di Razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove con la revisione periodica le amministrazioni pubbliche rilevano la presenza delle seguenti macro categorie di situazioni, come previste dal 2^a comma dell'art.20 del TUSP:

- a) **partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie previste dall'art. 4, del medesimo Decreto.** Il comma 1 dispone che *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”* Al comma 2 dell'art. 4 il legislatore specifica, in positivo, le categorie di società legittimamente costituibili o detenibili da Enti pubblici, specificandone il tipo di attività ammessa, quale:

- i. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- ii. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- iii. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- iv. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- v. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il comma 3 dell'art. 4 estende, invece, l'ambito della legittima partecipazione, da parte di Enti pubblici, a compagini societarie a quelle aventi *“per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* mentre il comma 7 del medesimo articolo, in termini di specialità, prevede l'ammissibilità di specifiche attività.

Altri commi dell'art. 4 prevedono altre fattispecie ammesse di partecipazioni societarie da parte del Comune, tra le quali si sancisce che *“E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.”(comma 6).*

- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;**
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;**
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;**
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;**
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;**
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.**

La razionalizzazione periodica prevista dall'art. 20 del T.U.S.P.è:

- obbligatoria;
- da effettuarsi annualmente e per tutte le partecipazioni, anche se di minima entità;
- necessaria anche in caso di attestazione di assenza di partecipazioni.

Il piano di razionalizzazione può prevedere la fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni per le quali sussistono le suddette condizioni.

L'esito dell'analisi, salvo esplicite prescrizione della legge, è rimesso alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente la scelta effettuata in relazione alle singole società (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi).

È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.

Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge:

- stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della

- medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4;
- sussistenza o insussistenza delle situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione).

Nel fornire le suddette motivazione va tenuta in considerazione l'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti i servizi pubblici locali, va altresì esplicitata la ragione della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società partecipata piuttosto che in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente.

In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non risultano necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.

2.3 - Adempimenti connessi alla adozione del provvedimento di "Revisione Periodica delle società" in cui le amministrazioni detengono partecipazioni e dell'eventuale Piano di Razionalizzazione.

I provvedimenti adottati ai sensi dei commi 1 (revisione periodica) e 2 (razionalizzazione) dell'art. 20, anche qualora attestanti l'assenza di partecipazioni o la decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, devono essere comunicati attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n. 175/2016.

Per la Corte, la Sezione è quella individuata dall'art. 5, comma 4, d.lgs. n. 175/2016: *«per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi».*

La "razionalizzazione periodica delle partecipazioni" va, infine, pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ente al fine di consentirne la conoscenza agli stakeholder. Va puntualizzato che tale adempimento si ritiene doveroso anche se esso non risulta espressamente previsto né dal T.U.S.P. né dal D.lgs. n. 33/2013,.

3 – REVISIONE STRAORDINARIA "UNA TANTUM" – SITUAZIONE AL 23/09/2016

La revisione straordinaria di cui all'art. 24 del T.U.S.P. ha costituito un aggiornamento, ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P., dei piani operativi di razionalizzazione già adottati in precedenza, ai sensi dell'art. 1, c. 612 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

I Consigli Comunali degli ex Comuni di Tresigallo, con deliberazione n. 44 del 28/09/2017 e di Formignana con deliberazione n. 40 del 27/09/2017 hanno approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate detenute al 23.09.2016, così come disposto all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, in data 27/10/2017;

Lo scopo della ricognizione era quello di individuare le partecipazioni detenute in società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero prive dei requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o ricadenti in una delle ipotesi indicate all'art. 20, comma 2, del medesimo Decreto.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

4 – REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' 2018 - CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31/12/2017

Con deliberazioni dei Consigli Comunali di Tresigallo e di Formignana rispettivamente n. 49 del 17/12/2018 e n. 52 del 17/12/2018 si è approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dei due Comuni

alla data del 31/12/2017, secondo le previsioni dell'art.20 del D.Lgs.175/2016 come integrato dal D.Lgs.100/2017.

Tale atto ha confermato la insussistenza di presupposti tali da richiedere l'adozione di piani di razionalizzazione approvando, nel contempo, le motivazioni discrezionali che giustificavano il mantenimento.

Nello corso dell'analisi e nello sviluppo degli elaborati si sono seguite le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, emanate il 23/11/2018, che dettano importanti chiarimenti concernenti anche i dati da comunicare in relazione al censimento annuale delle partecipazioni, di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, nonché ulteriori specifiche e documenti di supporto relativi all'attuazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

Così come previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 20 l'esito del provvedimento è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti – Sezione Emilia-Romagna nonché alla nuova struttura di controllo del MEF di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>.

L'analisi periodica delle partecipazioni pubbliche degli ex Comuni di Formignana e di Tresigallo al 31/12/2017 hanno confermato la insussistenza di presupposti tali da richiedere l'adozione di piano di razionalizzazione approvando, nel contempo, le motivazioni che giustificavano il mantenimento delle partecipazioni in essere; risulta pertanto non necessario provvedere, entro il 31/12/2019, alla approvazione di una relazione sull'attuazione del piano ai sensi dell'art. 20 c. 4 T.U.S.P.

5 – REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' 2019 – del Comune di Tresignana con riferimento alla situazione al 31/12/2018 degli ex comuni di Formignana e di Tresigallo.

5.1 - Le partecipazioni del Comune di Tresignana - ricognizione

Alla data del 31/12/2018 il Comune di Formignana possedeva le seguenti partecipazioni nelle seguenti società oggetto di rilevazione:

1. **Lepida S.p.a:** partecipazione societaria diretta
2. **Sipro S.p.a:** partecipazione societaria diretta
3. **Area Impianti.:** partecipazione societaria diretta
4. **Clara S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
5. **Cadf S.p.a.:** partecipazione societaria diretta in società quotata
6. **Delta Web:** partecipazione societaria indiretta in società quotata
7. **Banca Popolare Etica:** partecipazione societaria diretta in società quotata

Alla data del 31/12/2018 il Comune di Tresigallo possedeva le seguenti partecipazioni nelle seguenti società oggetto di rilevazione:

1. **Lepida S.p.a:** partecipazione societaria diretta
2. **Sipro S.p.a:** partecipazione societaria diretta
3. **Area Impianti.:** partecipazione societaria diretta
4. **Clara S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
5. **Cadf S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
6. **Delta Web:** partecipazione societaria indiretta
7. **Banca Popolare Etica:** partecipazione societaria diretta
8. **Gecim srl:** partecipazione societaria diretta
9. **Delta 2000:** partecipazione societaria diretta

Considerato che con deliberazione assunta dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio n.17 del 25/03/2019 il Comune di Tresignana ha ceduto una delle due azioni, acquisite per subentro nei rapporti di Formignana e Tresigallo, di Lepida Spa, cessione resasi necessaria su richiesta della società stessa in quanto non strettamente necessaria alla possibilità di fruire dei servizi offerti dalla società e per addivenire ad una sostanziale parificazione dei rapporti societari tra tutti gli Enti partecipanti, eccezione fatta per la Regione;

Le partecipazioni del Comune di Tresignana come da deliberazione Commissario prefettizio n. 57 del 22/5/2019 risultavano le seguenti:

1. **Lepida S.p.a:** partecipazione societaria diretta
2. **Sipro S.p.a:** partecipazione societaria diretta

3. **Area Impianti.:** partecipazione societaria diretta
4. **Clara S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
5. **Cadf S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
6. **Delta Web:** partecipazione societaria indiretta
7. **Banca Popolare Etica:** partecipazione societaria diretta
8. **Gecim srl:** partecipazione societaria diretta
9. **Delta 2000:** partecipazione societaria diretta

Dato atto che con deliberazione n. 75 del 28/12/2020 sono state confermate le suddette partecipazioni e che si prevedeva processo di fusione per incorporazione della partecipata Delta Web in CADF Spa da concludersi entro la fine dell'anno 2020;

Dato atto che il processo di fusione si è concluso con atto rep. N. 9308 raccolta 7342 Notaio Fabio Cosenza, registrato il 20/11/2020 e depositato presso CCIAA di Ferrara il 26/11/2020 e che gli effetti della fusione decorrono dal 1/1/2021.

Si è provveduto pertanto all'analisi dell'assetto redatto secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF e della Corte dei Conti e si ritiene di poter confermare alla data del 31/12/2020 le sotto elencate partecipazioni:

1. **Lepida S.p.a:** partecipazione societaria diretta
2. **Sipro S.p.a:** partecipazione societaria diretta
3. **Area Impianti.:** partecipazione societaria diretta
4. **Clara S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
5. **Cadf S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
6. **Banca Popolare Etica:** partecipazione societaria diretta
7. **Gecim srl:** partecipazione societaria diretta
8. **Delta 2000:** partecipazione societaria diretta

6. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO AI SENSI DELL'ART. 20 C. 4 T.U.S.P.

L'analisi periodica delle partecipazioni pubbliche del Comune di Tresignana con riferimento alla situazione al 31/12/2019 aveva previsto di procedere al seguente intervento di razionalizzazione entro il 31.12.2020:

Fusione per incorporazione CADF incorporante – DELTA WEB incorporata.

La fusione prevista è avvenuta in data 06/11/2020 con atto n. rep. 9308 – Raccolta 7342 a rogito notaio Fabio Cosenza, registrato il 24/11/2020 e depositato presso la C.C.I.A.A. di Ferrara in data 26/11/2020 e avrà effetto a partire dall'1.01.2021.